



MONDO UNIVERSITA'



*Presente
alla consegna
delle pergamene
anche
il magnifico
rettore
Cannata*

Sono i primi 13 "sfornati" dall'università degli Studi del Molise

Passione e tanta qualità

A voi i nuovi infermieri *Ieri mattina presso il San Timoteo la discussione delle tesi di laurea*

PASSIONE e professionalità. Qualità, impegno, studio, cura della salute. Ma, soprattutto, attenzione al paziente da considerare non come un malato, ma come una persona che ha bisogno di cure e... amore.

Ecco come deve essere il cuore di un infermiere. E di cuore i ragazzi che si sono laureati ieri mattina presso il polo didattico dell'ospedale San Timoteo di Termoli ne hanno davvero tanto. Chi è più estroverso, chi più timido. Tutti con il "sogno nel cassetto" di poter fare il lavoro che più gli piace.

A procamarli ufficialmente infermieri, loro che sono i primi laureati della



facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise, c'era proprio lui, il Magnifico Rettore **Giovanni Cannata**.

«Sono contento di poter fare questa cerimonia proprio presso l'ospedale. Si tratta di una facoltà che abbiamo voluto fortemente anche e soprattutto per la rappresentanza del territorio, anche se ultimamente le direzioni nazionali stanno andando

in un verso totalmente opposto - ha affermato Cannata - dovete, però, ricordarvi di una cosa molto importante: la parola infermiere si lega a quella di infermo, che, a sua volta, si lega a persona.

In inglese venite chiamati "nursing" che vuole dire professionista della cura della salute. Il vostro ruolo è molto importante: verrete chiamati dal campanello del paziente.



*Presente
alla consegna
delle pergamene
anche
il magnifico
rettore
Cannata*

Sono i primi 13 "sfornati" dall'università degli Studi del Molise

Passione e tanta qualità A voi i nuovi infermieri

*«La vostra
professione
deve prima
di tutto
pensare
al malato»*



Il rapporto umano che dovrete instaurare sarà molto importante». Rapporto umano che si deve unire alla capacità di migliorare qualitativamente e personalmente.

«Non vi dovete sedere - ha concluso un rettore Cannata alquanto emozionato - dovete sempre continuare ad andare avanti». Poi è stato il momento della gioia.

Dei "banchetti". Dei palloncini rossi come il

"tocco" che, da ieri mattina, tutti e 13 i ragazzi che si sono laureati (i cui nomi riportiamo a lato) avranno l'onore di poter indossare.

Una emozione che si leggeva anche negli occhi dei docenti che li hanno "traghettati" fino alla laurea. Sono loro, i "prof", ad avergli "inculcato" il sapere. Lo stesso che metteranno in pratica nella loro carriera futura.

Michela Bevilacqua

*Ecco
i nomi
dei ragazzi
che si sono
laureati*

ECCO i nomi di tutti i ragazzi che si sono laureati ieri mattina:

**Rodica Barnoviciu
Alessio Colella
Francesco Di Niro
Paola Bracone
Benito Fiorentino
Maurizio Cicchetti
Maria Lena
Saverio Saracino
Matteo Villani
Patrizia Colantuoni
Campagna Milena
Antonio Fusco
Emilio De Simone**